

Cissè Mariam Kaidama Sidibè dal 3 aprile scorso è diventata Primo Ministro del Mali. Sidibè è il suo nome, Cissè è il nome del marito, è nata a Timbuctu il 4 gennaio del 1948, ha studiato a Bamako "Pubblica amministrazione" e dal 1974 al 1989 ha lavorato presso il Ministero per la Tutela delle Società e delle Imprese Statali e approfondito gli studi in varie parti del mondo, tra cui in Italia. Nel 1987 è diventata assistente del Ministro. Dal 1991 al 1992 è stata Ministro della Programmazione Internazionale e della Cooperazione, nel 1992 Ministro dell'Agricoltura. Dal 1993 al 2000 ha diretto l'Agenzia Internazionale contro la deforestazione con sede in Burkina Faso. Nel 2001 è stata chiamata come assistente dall'amico Amadou Tourè, che nel 2002 è diventato presidente del Mali nominandola Ministro dello Sviluppo Rurale. A partire dal 2003 è stata presidente del SONTAM, la società ministeriale dell'industria del tabacco. Nonostante il suo impegno politico è madre di quattro figli. Per il Mali è la prima volta che una donna assume la carica di Primo Ministro (o di Capo di Stato).

Il Mali è il 15° paese africano ad aver avuto nel corso della propria storia, anche per un solo giorno, una donna nelle più alte cariche dello stato (Capo di Stato o Capo del Governo). Gli altri 14 paesi sono: Etiopia, Lesotho e Swaziland (Regina), Gabon, Guinea Bissau, Liberia (Ellen Johnson è stata eletta nel 2006), Sudafrica (Capo di Stato) e Burundi, Madagascar, Mozambico, Centrafrica, Ruanda, Sao Tomè e Principe, Senegal (Primo Ministro).